



Unione del Fossanese

Bene Vagienna Genola Salmour Sant'Albano Stura

Determinazione n. 39 del 11/06/2021 Determinazione POLIZIA LOCALE

OGGETTO: Polizia Locale - Servizio di telefonia mobile e trasmissione dati - adesione a convenzione CONSIP TELEFONIA MOBILE8 - ZDE3214FA9

Il Comandante/Responsabile dell'Area Polizia Locale e Protezione Civile

- VISTA la determina dell'area n. 47 del 27/09/2018 avente ad oggetto "*Polizia Locale – Servizio di telefonia mobile e trasmissione dati - revisione e impegno di spesa per attivazione nuove utenze*" con la quale si procedeva a rivedere gli abbonamenti di telefonia mobile per le utenze di servizio in uso a personale dell'ente attivando nuove utenze, servizi e attrezzature connesse.
- VISTA la successiva determina dell'area n. 60 del 13/12/2019 avente ad oggetto "*Polizia Locale – Servizio di telefonia mobile e trasmissione dati - attivazione nuove utenze – integrazione impegno di spesa - CIG Z3424ED73E*" con la quale si integrava il precedente contratto per esigenze derivanti dall'attivazione di un sistema di allarme della nuova sede dell'unione.
- CONSIDERATO che il contratto in essere prevedeva la durata di 24 mesi con attivazione avvenuta nei mesi successivi con la portabilità dei numeri telefonici.
- CONSIDERATE che le attuali esigenze sono confermate e prevedono n. 8 sim per servizi telefonici voce e dati per operatori e attrezzature e n. 1 utenza voce e dati per il sistema di allarme.
- VISTO il *D.L. n. 95 del 2012* circa gli obblighi per le pubbliche amministrazioni di utilizzare le convenzioni Consip per i servizi di telefonia mobile e la *L. n. 208/2015 al comma 494*, che modificando l'*art. 1, comma 7, D.L. n. 95 del 2012*, ha fatto salva la possibilità di procedere ad affidamenti, a condizione che conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10% per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali;
- CONSIDERATO che risulta di recente attiva e disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA e sulla piattaforma CONSIP la convenzione TELEFONIA MOBILE 8 il cui aggiudicatario è TELECOM ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano (Mi), via Gaetano Negri, 1 P.I. 00488410010, con un'offerta che comporterà un risparmio rispetto agli attuali canoni di telefonia mobile e dati (vedasi prospetto costi all. A).
- CONSIDERATO che si rende opportuno dare continuità ai servizi in essere ed effettuare la migrazione di tutte le linee voce e dati trasferendole al nuovo gestore per la durata contrattuale di 24 mesi.

- CONSIDERATO il CIG madre 782331756B e assunto il CIG derivato ZDE3214FA9.
- ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
 - ✓ l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
 - ✓ l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
 - ✓ l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;
- RITENUTO, quindi, di dover procedere, sulla base degli elementi sopra indicati, a dare avvio della procedura di affidamento diretto a cura del responsabile unico del procedimento;
- RITENUTO che, per quanto sopra evidenziato, a seguito dell'avvio della procedura e della contestuale aggiudicazione del contratto a mezzo della presente determina a contrarre, il RUP debba procedere nel rispetto delle seguenti direttive:
 - ✓ espletamento della procedura di affidamento nel rispetto, per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e nelle richiamate Linee guida ANAC, delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
 - ✓ obbligo di tracciabilità documentale di tutto il processo decisionale in attuazione dell'art. 9, comma 2 D.p.r. 62/2013 e utilizzo, ove possibile, di uno strumento informatico per documentare, in maniera integrale e su supporto informatico, l'intero iter della procedura;
 - ✓ acquisizione in via diretta e autonoma, senza ricorso alla centrale di committenza;
- DATO ATTO che la società sopra citata, offre ogni più ampia garanzia, in ordine alla capacità ed attrezzatura tecnica nonché serietà commerciale;
- VISTA la previsione normativa dell'art. 151, 4° comma, del D. L.vo 18.08.2000 n. 267, secondo la quale solo i provvedimenti dei Responsabili dei servizi necessitano del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- VISTO l'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
- VISTO l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
- VISTO l'art. 46 D.Lgs. 50/2016;
- VISTO l'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO che l'importo di affidamento è inferiore ad euro 40.000,00 e che, di conseguenza, è possibile procedere attraverso la procedura negoziata di affidamento

- diretto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs.50/2016, che richiama l'art. 36, comma 2, lett. a) del medesimo decreto;
- VISTE le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
 - VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
 - DATO ATTO che:
 - a. Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e sm;
 - b. Il criterio di selezione scelto è la procedura negoziata di affidamento diretto ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m., che richiama l'art. 36, comma 2, lett. a) del medesimo decreto;
 - c. trattandosi di affidamento diretto, il criterio di valutazione è comunque da considerarsi minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016;
 - DATO ATTO che l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 consente, per gli appalti di valore inferiore ai 40.000 euro, la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento (*soglia elevata a € 150.000,00 fino al 31.07.2021 con D.L. 16.07.2020, N. 76 e riportata ad € 75.000,00 per effetto della legge di conversione n. 120/2020*);
 - VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - VISTO l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 102/2009, che dispone che: "*il funzionario che adotta i provvedimenti che comportino impegno di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica*";
 - VISTI gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "amministrazione trasparente";
 - RICHIAMATO l'art. 147 – bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei responsabili dei servizi (relativi dirigenti), e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché parere di regolarità contabile, intesi come conformità alla check list elaborata dal segretario nell'ambito del piano annuale dei controlli (piano annuale dei controlli interni, in aderenza anche al regolamento per i controlli interni adottato);
 - PRESO ATTO che:
 - ✓ sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003 s.m.i.;
 - ✓ è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n. 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013, codice di comportamento dei dipendenti pubblici, anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;
 - CONSIDERATO necessario provvedere in merito.

- VISTA la delibera del consiglio dell'unione n. 2 del 29/04/2021 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2021/2023".
- VISTO l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 "T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- VISTO lo Statuto dell'Unione del Fossanese, approvato con deliberazione consiliare dei comuni costituenti l'unione e modificato con deliberazioni consiliari n. 15 del 27 giugno 2006, n. 9 del 16 luglio 2012 e n. 8 del 23 maggio 2013;
- DATO atto del proprio parere tecnico favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del d.lgs. 267/2000;
- VISTO il decreto del Presidente dell'Unione del Fossanese con il quale è stato attribuito l'incarico di responsabile del servizio di polizia locale e protezione civile.
- CONSIDERATA la propria competenza ad emanare il presente provvedimento, ai sensi dello Statuto dell'Unione del Fossanese.

D E T E R M I N A

1. Di procedere all'approvazione sul mercato elettronico della pubblica amministrazione della procedura di richiesta di offerta al prezzo confermando l'offerta presentata dalla predetta ditta TELECOM ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano (Mi), via Gaetano Negri, 1 P.I. 00488410010 in premessa specificata, procedendo sulla piattaforma CONSIP con ordine di acquisto n. 6203781 relativo alla convenzione TELEFONIA MOBILE 8, alla stipula del contratto per un totale complessivo di 600,00 + iva 22% pari a € 132,00 per un importo complessivo di € 732,00 per la durata di 24 (ventiquattro) mesi con data di inizio noleggio dal 1/07/2021 e scadenza il 30/06/2023 - CIG ZDE3214FA9;
2. di impegnare a favore di TELECOM ITALIA s.p.a. la somma complessiva di € 732,00 per i servizi di telefonia mobile e dati con imputazione come segue:
 - € 183,00 al Cap. 956/11 del Bilancio di Previsione 2021-2023 annualità 2021
 - € 366,00 al Cap. 956/11 del Bilancio di Previsione 2021-2023 annualità 2022
 - € 183,00 al Cap. 956/11 del Bilancio di Previsione 2021-2023 annualità 2023
3. Di dare atto che, a seguito di verifica preventiva, il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto trattasi di spesa corrente impegnata nell'ambito dell'ordinaria gestione dei servizi comunali e rientrante nelle disponibilità dei capitoli PEG assegnati a questo servizio;
4. Di trasmettere copia della presente determinazione all'ufficio ragioneria per le relative annotazioni contabili.

IL COMANDANTE di POLIZIA LOCALE
commissario P.L. - BRUNO Franco

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI
Documento privo di firma autografa perché gestito in formato digitale
Art. 3 D.Lg.s. 12 febbraio 1993 n. 39 – Gazzetta. Ufficiale 20 febbraio 1993 n. 42

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 151-comma 4, D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** sulla regolarità contabile della presente determinazione e si attesta la copertura finanziaria della spesa ivi prevista, per la quale sono stati registrati gli impegni ai capitoli di seguito riportati.

Imp / Sub	Intervento	Voce	Cap.	Art.	Importo €
119	03011	1130	956	11	183,00
119	03011	1130	956	11	366,00
119	03011	1130	956	11	183,00

Genola li, 14/06/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Balboni Debora

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15/06/2021 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Genola li, 15/06/2021

Il Funzionario Incaricato
Il Responsabile del Servizio
F.to: Bruno Franco